



DECRETO N. 488/2018

Università degli Studi della Tuscia
Il Rettore

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo emanato con il D.R. n. 480/12 dell'8.06.2012 e modificato con il D.R. n. 726/16 dell'8.09.2016;

VISTO l'art. 4, c. 3 della Legge 3 luglio 1998, n. 210;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R. n. 872 del 23.08.2001 e successive modifiche ed integrazioni;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi previo storno della somma di € 7.200,00, per il finanziamento di una borsa di studio post-lauream, dal cap. S10312 UPB 2DIV.Fondi esterni conto economico C10106 al cap. S10805 conto economico C106010301 del B.U. es. 2018;

DECRETA

1. Art. 1 – Assegnazione borsa di studio

E' indetta la selezione pubblica, per titoli, per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca *post-lauream* ai sensi della Legge 3 Luglio 1998 n. 210 art. 4, co. 3, della durata di **6 mesi**, eventualmente prorogabile, dell'importo di € 7.200,00, sulla seguente tematica: **"I piani e le misure di contrasto alla corruzione negli atenei pubblici"**, da svolgere presso le strutture dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, sotto il coordinamento del Prof. Mario Savino. In base alle vigenti disposizioni, la borsa è esente da IRPEF (*art. 4 Legge 476/1984-RM. 22 novembre 2010 n. 120/E*), irrilevante ai fini IRAP (*art. 4 D.Lgs. 422/1998 e art. 5 Legge 289/2002; CM. 12 novembre 1998 n. 263/E*) e non soggetta a contribuzione INPS.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso, alla data di scadenza del bando, della Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza LMG-01.

Art. 3 – Domanda e termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo di cui all'allegato A, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di dieci giorni, a decorrere dal giorno successivo a quello della data di



pubblicazione del presente bando nel sito dell'Ateneo <https://www.unitus.it> percorso "Didattica" > "Borse post-lauream":

- direttamente all'Ufficio *Post-Lauream* dell'Università degli Studi della Tuscia, Via S. Maria in Gradi n. 4 – 01100 Viterbo (lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 – lunedì e mercoledì, dalle ore 15.00 alle ore 16.30);
- tramite PEC, all'indirizzo protocollo@pec.unitus.it, esclusivamente da chi sia in possesso di una casella PEC presso uno dei gestori autorizzati iscritti nell'elenco pubblico tenuto dall'Agenzia per l'Italia digitale.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare e dichiarare, con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità: cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico ed indirizzo presso il quale desidera siano fatte le comunicazioni, qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza.

Il candidato dovrà, inoltre, dichiarare:

- di aver conseguito il titolo di studio richiesto dal bando, con indicazione dell'Università e della data in cui è stato conseguito, nonché della votazione riportata all'esame finale;
- di non essere dipendente di ruolo di alcun ente pubblico o privato e se dipendente pubblico di impegnarsi a collocarsi in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni;
- di non godere di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei borsisti;
- che non usufruirà, nell'anno solare di prevalente godimento della borsa, in aggiunta alla borsa di studio, di un reddito personale complessivo lordo superiore a € 16.000,00 e che si impegna a presentare successivamente, dietro richiesta dell'Università, autocertificazione con le modalità di cui al DPR 445/2000;
- di conoscere i principali strumenti informatici (elaborazione testi, foglio elettronico, banche dati, internet, posta elettronica).

Alla domanda ciascun candidato dovrà allegare il *curriculum vitae*, debitamente firmato, le copie fotostatiche del documento di riconoscimento, in corso di validità, e del codice fiscale, nonché ogni altro documento ritenuto utile per la selezione.

Art. 4 – Commissione giudicatrice

Il concorso è per soli titoli. Sono considerati titoli: il voto di laurea, la media aritmetica delle votazioni conseguite negli esami di profitto del corso di laurea magistrale, il dottorato di ricerca in materie giuridiche, la qualifica di avvocato e ogni altra documentata attività di studio e di ricerca e/o eventuali esperienze lavorative del candidato attinenti all'oggetto della borsa di studio.

La Commissione giudicatrice sarà composta da tre docenti dell'Ateneo che saranno individuati con specifico Decreto del Direttore Generale.

Art. 5 – Criteri e modalità della selezione

La Commissione dispone di complessivi 25 punti da attribuire ad ogni candidato come segue:

| a) Titolo di studio (laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza) | | |
|---|----------|--|
| 110/110 e lode | punti 10 | |
| 110 | punti 9 | |
| da 107 a 109 | punti 7 | |

M
F



DECRETO N. 488/2018

| | | | |
|---|-------------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| da 105 a 106 da 103 a 104 fino a 102 | punti 6 punti 4 punti 2 | | Fino a 10 punti |
| b) votazione media esami di cui all'art. 2 esami di profitto) | | (media aritmetica votazione | |
| Voto medio uguale a 30 Voto medio tra 28,01 e 29,99 Voto medio tra 27,01 e 28 | punti 3 punti 2 punti 1 | | Fino a 3 punti |
| Dottorato di ricerca in materie giuridiche | | | 5 punti |
| Qualifica di avvocato | | | 3 punti |
| Altre attività documentate | | | Fino a 4 punti |

Al termine dei lavori la Commissione formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito di Ateneo all'indirizzo <https://www.unitus.it> percorso "Didattica" > "Borse post-lauream". Tale pubblicazione costituirà a tutti gli effetti comunicazione agli interessati dell'esito della selezione.

Entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria, l'assegnatario dovrà presentare a mano o far pervenire all'Università degli Studi della Tuscia – Ufficio *Post - Lauream*, pena la decadenza dal beneficio della borsa di studio, un'unica dichiarazione in carta libera dalla quale risulti:

- l'accettazione della borsa di studio alle condizioni previste nel presente bando di concorso;
- la modalità prescelta per il pagamento delle rate borsa di studio.

In caso di decadenza o rinuncia del vincitore, la borsa sarà assegnata al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 6 – Conferimento della borsa di studio

Gli atti del concorso e la graduatoria generale di merito sono approvati con decreto del Rettore che verrà pubblicato nel sito di Ateneo sopra indicato.

La borsa di studio ha la durata di 6 mesi.

L'attività avrà inizio nel mese di luglio 2018. La data di inizio della frequenza deve essere comprovata dalla presa di servizio effettiva, firmata dal Responsabile scientifico e consegnata all'Ufficio *Post - Lauream*.

La borsa potrà essere prorogata ove ricorrano ulteriori esigenze collegate all'attività di studio, previo parere del Responsabile scientifico della ricerca il quale attesti che il borsista abbia adempiuto con regolarità ed in modo soddisfacente ai propri compiti; detta conferma è subordinata all'esistenza di adeguata copertura finanziaria.

Possono essere giustificati rinvii o sospensioni temporanee nella fruizione della borsa di studio, solo nel caso che il titolare debba assentarsi per gravidanza, congedo parentale, malattia o per altro grave motivo comprovato e comunicato tempestivamente al suddetto Ufficio. Tale sospensione rileva ai fini dell'attività e degli effetti economici.



DECRETO N. 488/2018

7 – Doveri del borsista

Il titolare della borsa è tenuto a svolgere l'attività di studio cui essa è finalizzata, attenendosi al programma formativo predisposto dal Responsabile scientifico e sotto la sua supervisione.

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico e didattico, di cui il borsista entrerà in possesso durante lo svolgimento dell'attività di ricerca sono riservati e pertanto non ne è consentito un uso per scopi diversi da quelli di formazione per i quali la borsa è attribuita.

Il borsista non potrà essere impegnato in attività didattiche ed è tenuto ad assolvere gli impegni stabiliti nel decreto di concessione della borsa, pena la decadenza della stessa. Potrà svolgere seminari riguardanti le proprie ricerche.

Il borsista deve rispettare tutte le norme organizzative interne delle strutture dell'Ateneo.

Art. 8 – Incompatibilità

La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, tranne quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego a tempo indeterminato pubblico o privato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

La borsa non è cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.

L'attività del borsista deve essere svolta continuativamente. Interruzioni ingiustificate dell'attività di studio e di ricerca comportano la decadenza dal godimento della borsa che sarà disposta con decreto del Direttore Generale, previo parere del Responsabile scientifico.

Il godimento della borsa non costituisce un rapporto di lavoro, né dà luogo, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali.

Art. 9 - Modalità di pagamento della borsa di studio

Il pagamento sarà effettuato mediante rate mensili posticipate, dello stesso importo, da liquidare previa presentazione di una dichiarazione del Responsabile scientifico dell'attività di ricerca circa il regolare andamento del lavoro svolto dal borsista.

Al termine dell'attività il borsista dovrà presentare una relazione finale sul lavoro svolto, approvata dal Responsabile scientifico dell'attività stessa, in base alla quale sarà erogata l'ultima rata di pagamento prevista.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Toscana. Ai sensi del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il Responsabile del trattamento dati è l'Università degli Studi della Toscana, l'incaricato alla raccolta e al trattamento è l'Ufficio Personale Docente. I dati dei candidati saranno raccolti e trattati per le sole finalità di gestione della selezione. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione.

Handwritten initials and marks at the bottom left corner of the page.



DECRETO N. 488/2018

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 241/90, il Responsabile del procedimento del presente bando è Enrico Maria Contardo, Responsabile dell'Ufficio *Post - Lauream* (Tel. 0761.357984 – e-mail emcontardo@unitus.it)

Art. 12 – Pubblicità

Il bando di concorso sarà reso pubblico mediante pubblicazione nell'Albo di Ateneo e reso disponibile nel sito dell'Ateneo <https://www.unitus.it> percorso “*Didattica*” > “*Borse post-lauream*” per 15 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di emanazione del bando stesso.

Viterbo, 18.06.2018

IL RETTORE
Prof. Alessandro Ruggieri

Alessandro Ruggieri

MM

FA